

□ **Interrogazione n. 1336**

*presentata in data 18 settembre 2009*

a iniziativa del Consigliere Ortenzi

**“Servizio di psicologia in ospedale”**

a risposta orale

La sottoscritta Consigliera regionale Rosalba Ortenzi,

Premesso:

che la malattia organica, sia essa in fase acuta o cronica, rappresenta per l'individuo l'interruzione della continuità del proprio ciclo vitale, e una radicale trasformazione del contesto di vita, delle abitudini, delle certezze acquisite di tipo relazionale, affettivo e parentale;

che anche la famiglia del malato rimane fortemente coinvolta dalla malattia;

che gli operatori sanitari (medici e infermieri) non sono immuni alle dinamiche che si attivano nella malattia, e ne risentono nelle loro relazioni con i pazienti e con le famiglie;

che una competenza psicologica professionale è in grado di offrire un contributo importante alla comprensione delle dinamiche che si instaurano a seguito della malattia nei pazienti, nei loro familiari e negli operatori sanitari, costituendo un accompagnamento alle necessarie indagini e cure;

che numerose esperienze ed evidenze scientifiche confermano che il sostegno psicologico durante la malattia, ed anche nelle fasi di dimissione e convalescenza, migliora l'efficacia delle cure;

che parimenti importante è l'intervento psicologico nelle situazioni di emergenza sanitaria, sia negli incidenti con intervento del servizio 118 sia in occasione di grandi eventi catastrofici;

che il servizio di psicologia ospedaliera è già attivo in molti nosocomi italiani, soprattutto del nord;

Tutto ciò premesso

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere quali iniziative intende intraprendere circa l'attivazione di un servizio di psicologia negli ospedali marchigiani a sostegno dei pazienti ospedalizzati e ambulatoriali, dei loro familiari e degli operatori sanitari.